Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 297

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 28 dicembre 1954 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*„ alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1954, n. 1182.

Inclusione dell'abitato di Faleria, in provincia di Viterbo, fra quelli da consolidare e da trasferire parzialmente a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 1532, emesso nell'adunanza del 22 luglio 1954;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub. 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D*) allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Faleria, in provincia di Viterbo, esclusa la zona appresso indicata.

A norma dell'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568, lo stesso abitato, limitatamente alla zona indicata in giallo nell'annessa planimetria in data 24 aprile 1954, vistata dal Ministro proponente, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *E*), allegata alla legge stessa (trasferimento di abitati minacciati da frane).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 26 settembre 1954

EINAUDI

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1954
Atti del Governo, registro n. 87, *foglio n.* 88. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 ottobre 1954.

Nomina del consigliere di Stato prof. dott. Gabriele Pescatore a presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 20 della legge 10 agosto 1950, n. 646, istitutiva della Cassa per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno);

Attesa la necessità di sostituire il presidente del Consiglio di amministrazione del predetto Ente, dottor Ferdinando Rocco, scaduto dalla carica per compiuto periodo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

In sostituzione del dott. Ferdinando Rocco scaduto dalla carica di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) per compiuto periodo, viene nominato, a decorrere dal 15 ottobre 1954, presidente del Consiglio di amministrazione del precitato Ente il consigliere di Stato prof. dott. Gabriele Pescatore.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 20 ottobre 1954

EINAUDI

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *novembre* 1954
Registro n. 98, *foglio n.* 275. — TEMPESTA

(6123)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1954.

Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale di sanità di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il precedente proprio decreto in data 17 dicembre 1953, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Foggia per il triennio 1954-1956;

Considerato che in seguito al decesso del componente Siani avv. Giuseppe, esperto in materie amministrative, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il signor Nazzaro avv. Paolo, esperto in materie amministrative, è nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Foggia fino al 31 dicembre 1956, in sostituzione del signor Siani avv. Giuseppe, deceduto.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Dogliani, addì 30 ottobre 1954

EINAUDI

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *novembre* 1954
Registro n. 98 *Presidenza, foglio n.* 376

(6001)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1954.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Monte Carmelo, sita nell'ambito del comune di Loano.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Savona per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 19 dicembre 1953, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Monte Carmelo, sita nell'ambito del comune di Loano;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi nell'albo del comune di Loano, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si possono godere svariate visuali di grande effetto paesistico;

Decreta:

La zona di Monte Carmelo sita nel territorio del comune di Loano, confinante a nord con la proprietà Acquamorta G., mappali 538, 532, 535, proprietà Acquamorta A., mappale n. 533, perpendicolare di circa m. 11 dalla strada comunale Costa; attraversamento della medesima; Provincia ligure dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, mappale 264; proprietà Massimo M., mappale 320; proprietà Invernizzi A., e Carbone D., mappale n. 421; a nord-ovest con i mappali 271, 272 e parte con lo sviluppo *A* di Borgo Castello; ad ovest linea perpendicolare lungo il rio Berbena ed il torrente Nimbalto; a sud con la via Aurelia; ad est con rio Rolandette; strada comunale San Donato e via Minniti, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Loano provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale, entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 4 dicembre 1954

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Savona

Estratto elenco della riunione del 26 *ottobre* 1953

Verbale n. 19

LOANO (S. V.) Monte Carmelo

Il Soprintendente comunica una lettera del Ministero con la quale si chiede che venga modificato il pronunciamento della Commissione relativa al vincolo di Monte Carmelo espresso nei verbali numeri 17 e 18, perchè ai sensi della legge la Commissione non poteva fissare l'altezza dei fabbricati nè la porzione di aree edificabili nelle zone vincolate.

Nei citati verbali non è precisata la motivazione del vincolo che pertanto viene qui appresso indicata:

La collina del Monte Carmelo costituisce una bellezza panoramica da considerarsi come quadro naturale ed un punto di vista di belvedere accessibile al pubblico.

E' quindi vincolabile ai sensi dell'art. 1, comma quarto, della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Confini

nord: Acquamorta G. mappa 538, 532, 535; Acquamorta A. 533; perpendicolare di circa m. 11 dalla strada comunale Costa; attraversamento della medesima; Provincia ligure dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi 264; Massimo Marcello 320; Invernizzi A. e Carbone D. 421;

nord-ovest: con i mappali 271, 272 e parte con lo sviluppo *A* di Borgo Castello;

ovest: linea perpendicolare lungo il rio Berbena ed il torrente Nimbalto;

sud: via Aurelia;

est: rio Rolandette, strada comunale San Donato; via Minniti.

(6007)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Itri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 5 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1954, registro n. 23 Interno, foglio n. 356, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Itri (Latina) di un mutuo di L. 7.542.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(6089)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1954, registro n. 24 Interno, foglio n. 95, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Napoli di un mutuo di L. 410.480.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(6095)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rimini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 13 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1954, registro n. 23 Interno, foglio n. 244, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rimini (Forlì) di un mutuo di L. 29.738.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(6087)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rimini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 26 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1954, registro n. 23 Interno, foglio n. 243, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rimini (Forlì) di un mutuo di L. 18.438.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(6086)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Foggia

Con decreto Ministeriale in data 1° settembre 1954, n. 25990/8720, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1954 al registro n. 19, foglio n. 223, sono state disposte ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Pascale Alfonso di Luigi delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Foggia-Campolato » tronco urbano in Foggia, estese complessivamente mq. 640, riportate nel catasto urbano alle particelle numeri 503, 5342, 770 e 770½ del foglio di mappa n. 96.

(5984)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Roccaraso

Con decreto Ministeriale in data 13 luglio 1954, n. 8294, sono state disposte ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione alla Società anonima « Roccaraso » della zona demaniale facente parte del tratturo « Celano-Foggia » in Roccaraso, estesa mq. 420 riportata nel catasto terreni alle particelle numeri 139/*a* e 88/*c* del foglio di mappa n. 4, nonchè della planimetria del tratturo con il n. 12.

(5986)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 296

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 27 dicembre 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,80	645 —
» Firenze	624,95	642 —
» Genova	624,90	645 —
» Milano	624,91	645,50
» Napoli	624,85	645,50
» Palermo	624,89	644,75
» Roma	624,90	645,50
» Torino	624,90	642 —
» Trieste	624,90	—
» Venezia	624,90	645,25

Media dei titoli del 27 dicembre 1954

Rendita 3,50 % 1906	66,875
Id. 3,50 % 1902	63,05
Id. 5 % 1935	96,40
Redimibile 3,50 % 1934	83,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,075
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,50
Id. 5 % 1936	95 —
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,40

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 27 dicembre 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A. . . . . . Lit. 624,90
1 dollaro canadese . . . . » 645,50

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina Lit. 1749,73

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto *A*)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1a *pubblicazione*). Elenco n. 7.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 271 — Data: 27 luglio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Ottaviani Michele fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 588 — Data: 4 giugno 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Giangrande Gino fu Pompeo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 2200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 37 — Data: 16 luglio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: di Giacomo Francesco Paolo fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 151.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 — Data: 30 luglio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Lecce — Intestazione: Nocco Salvatore fu Leonardo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2267 — Data: 14 dicembre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Del Sordo Ersilia fu Ferdinando — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 46 — Data: 18 ottobre 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Grosseto — Intestazione: Ballarini Pietro fu Battista — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 101 — Data: 25 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Agrigento — Intestazione: Longo Ercole di Ignazio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 41.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 67 — Data: 6 agosto 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Matera — Intestazione: De Felice Domenico fu Gregorio — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 7 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Littoria — Intestazione: De Rossi Michele fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 4100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2827 — Data: 8 novembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Flammia Vincenzina fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 5300.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 9 dicembre 1954

(5916) *Il direttore generale*: DI CRISTINA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Teva in comune di Valdobbiadene (Treviso).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze 5 agosto 1954, n. 2880, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Teva in comune di Valdobbiadene (Treviso) segnata nel catasto dello stesso Comune, Sezione *B*, San Pietro Barbozza al foglio XI, mappale n. 560/½, della superficie di ettari 0.04.60 ed indicata in tinta blu nello estratto catastale in data 2 maggio 1953 in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso, che fa parte integrante del decreto stesso.

(5989)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di relitti d'alveo lungo il fiume Livenza in comune di Motta di Livenza (Treviso).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze 5 agosto 1954, n. 2832, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di relitti d'alveo siti lungo il fiume Livenza in comune di Motta di Livenza (Treviso), della superficie complessiva di Ha. 0.47.00 segnati nel catasto dello stesso Comune Sezione Villanova al foglio IX, mappali nn. 52 (Ha. 0.21.70); 64 (Ha. 0.08.00); 72 (Ha. 0.07.60); 73 (Ha. 0.07.50); 69-*B* (Ha. 0.02.20) ed indicati nello estratto catastale 11 maggio 1953 in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso, che fa parte integrante del decreto stesso.

(5990)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno demaniale costituente un relitto d'alveo sulla sponda destra del torrente Savena in comune di Pianoro (Bologna).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze 5 agosto 1954, n. 2119, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno demaniale costituente un relitto d'alveo sulla sponda destra del torrente Savena, in comune di Pianoro (Bologna) segnata nel catasto del Comune stesso al foglio n. 1, mappali 2/½ (Ha. 0.05.50) e 3/½ (Ha. 0.04.00), della superficie complessiva di Ha. 0.09.50 ed indicata nell'estratto catastale 24 gennaio 1952, in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Bologna, che fa parte integrante del decreto stesso.

(5991)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo del fiume Adige in comune di Verona

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze 5 agosto 1954, n. 445, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un relitto di alveo del fiume Adige in comune di Verona (località Parona) segnato nel catasto dello stesso Comune alla Sezione *M*, foglio IV mappali nn. 309, 310, 311 della superficie complessiva di Ha. 89.90 ed indicato nella planimetria 9 aprile 1953 in scala 1:2000 dell'Ufficio del genio civile di Verona che fa parte integrante del decreto stesso.

(5992)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della società Cooperativa Albergo e Mensa Spettacolo Turismo (C.A.M.S.T.), con sede in Bologna, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 13 dicembre 1954, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della società Cooperativa Albergo e Mensa Spettacolo Turismo (C.A.M.S.T.), con sede in Bologna, costituita con atto in data 16 giugno 1945 a rogito notaio Marani dott. Giovanni, ed è stato nominato commissario governativo l'avv. Francesco Dramis.

(6019)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Torino in data 30 dicembre 1953, n. 8028, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953 ed il decreto di modifica 16 luglio 1954, n. 42689;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1953, è costituita come appresso:

Presidente:
Sarro dott. Ennio, vice prefetto.

Componenti:
Cotta Ramusino dott. Ferruccio, medico provinciale;
Cuizza prof. Tito, docente in ostetricia e ginecologia;
Boscaro prof. Michele, docente in ostetricia e ginecologia;
Rossi Andreina, ostetrica condotta.

Segretario:
~~Cannata dott. Francesco.~~

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 dicembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6024)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pesaro-Urbino in data 30 aprile 1954, n. 4310, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino è costituita come appresso:

Presidente:
Santoro dott. Gabriele, vice prefetto.

Componenti:
Morante dott. Vincenzo, medico provinciale;
Pavoni prof. dott. Antonio, primario ostetrico dell'ospedale civile di Pesaro;
Carloni prof. dott. Ettore, primario ostetrico dell'ospedale civile di Fano;
Miraglia Eugenia, ostetrica condotta.

Segretario:
Carrubba dott. Saverio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pesaro-Urbino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 dicembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6025)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Reggio Emilia in data 8 gennaio 1954, n. 40212, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:
Errichelli dott. Alfonso, vice prefetto.

Componenti:
Mola dott. Giovanni, medico provinciale;
Bufano prof. Michele, docente in clinica medica;
Pampari prof. Dino, docente in clinica chirurgica;
Daolio dott. Mario, medico condotto.

Segretario:
Quarta dott. Nicola.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 dicembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6026)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Variante alle graduatorie dei concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio (classi di concorso Avv. I, A. I, I, I. bis).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua italiana e latina, della storia e geografia nella scuola media (classe I), registrato dalla Corte dei conti addì 26 giugno 1953, registro n. 27, foglio n. 99;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua

italiana, storia e geografia nelle scuole e corsi secondari biennali di avviamento professionale (classe Avv. I), registrato dalla Corte dei conti addì 17 agosto 1953, registro n. 35, foglio n. 229;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua italiana, storia e geografia nelle scuole tecniche e nelle scuole professionali femminili (classe A.I), registrato dalla Corte dei conti addì 6 luglio 1953, registro n. 28, foglio n. 356;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua italiana e latina, della storia e geografia nel liceo scientifico e nell'istituto magistrale (classe di collegamento I. *bis*), registrato dalla Corte dei conti addì 6 luglio 1953, registro n. 28, foglio n. 355;

Riesaminata la documentazione del prof. Ferrigno Vincenzo di Francesco concorrente a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua italiana e latina, della storia e geografia nella scuola media (classe I); della lingua italiana, della storia e geografia nelle scuole e corsi secondari biennali di avviamento professionale (classe Avv. I); della lingua italiana, storia e geografia nelle scuole tecniche e nelle scuole professionali femminili (classe A. I); della lingua italiana e latina, storia e geografia nel liceo scientifico e nell'istituto magistrale (classe di collegamento I. *bis*); dalla quale risulta che l'insegnante stesso ha prodotto insieme ai documenti un certificato di invalidità del padre nella speranza che questa qualifica potesse avvantaggiarlo nella graduatoria;

Ritenuto che per mero errore materiale fu attribuita al candidato la qualifica di invalido di guerra che invece è riferibile al di lui padre;

Decreta:

Le graduatorie dei concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento delle materie letterarie nelle scuole secondarie di avviamento professionale (classe Avv. I); per l'insegnamento delle materie letterarie nella scuola tecnica e nelle scuole professionali femminili (classe A. I); per l'insegnamento dell'italiano, latino, storia e geografia nella scuola media (classe I); per l'insegnamento dell'italiano, latino, storia e geografia nella classe di collegamento degli istituti magistrali e dei licei scientifici (classe I. *bis*) vengono modificate nel senso che accanto al nominativo dell'insegnante Ferrigno Vincenzo di Francesco recante il posto 4782 con punti 67,375 nella graduatoria della classe di concorso Avv. I; il posto 3311 con punti 67,375 nella graduatoria della classe di concorso A. I; il posto 6301 con punti 42,125 nella graduatoria della classe di concorso I. *bis*; il posto 7453 con punti 52,125 nella graduatoria della classe di concorso I deve essere soppressa la dicitura « invalido di guerra ».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 novembre 1954

Il Ministro ERMINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1954
Registro n. 53 *Pubblica istruzione, foglio n.* 155. — D'ELIA

(6107)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il precedente decreto pari numero in data 10 gennaio 1954, con il quale è stato bandito il concorso per le condotte veterinarie vacanti al 30 novembre 1953, (Acquasanta, consorzio Montelparo-Monteleone di Fermo, consorzio Ortezzano-Monterinaldo e Spinetoli);

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1.	Marini dott. Marcello	punti	55,45
2.	Marcucci dott. Giulio	»	53,40
3.	Palotta dott. Pietro	»	52,64
4.	Giordani dott. Francesco	»	52,43
5.	Gentili dott. Domenico	»	52,16
6.	Picciotti dott. Ovidio	»	51,43
7.	Leoni dott. Angelo	»	50,71
8.	Taccari dott. Giuseppe	»	50,09
9.	Misericordia dott. Francesco	»	50,08
10.	Rossi dott. Armando	»	50,06
11.	Marziali dott. Vincenzo	»	49,36
12.	Panfili dott. Donato	»	49,09
13.	Bonelli dott. Vincenzo	»	48,85
14.	Nicolai dott. Giannetto	»	47,23
15.	Spinelli dott. Giampiero	»	46,98
16.	Riccobelli dott. Mario	»	46,97
17.	Quadri dott. Alberto	»	46,75
18.	Filippini dott. Luigi	»	46,66
19.	Piani dott. Claudio	»	46,36
20.	Angellotti dott. Giuseppe	»	45,70
21.	Mataloni dott. Pacifico	»	45,67
22.	Sebastiani dott. Paolo	»	45,58
23.	Angelini dott. Giuseppe	»	45,56
24.	Cagnucci dott. Giovanni	»	45,09
25.	Innocenzi dott. Giulio	»	45,00
26.	Cantoni dott. Giuseppe	»	44,95
27.	Bizzarri dott. Cleto	»	44,91
28.	Orlandi dott. Vittorio	»	44,61
29.	Vico dott. Giuseppe	»	44,26
30.	Marcorelli dott. Giorgio	»	44,10
31.	Morelli dott. Sergio	»	44,00
32.	Forni dott. Ruggero	»	43,83
33.	Bettini dott. Paolo	»	43,41
34.	Caranti dott. Vittorio	»	43,34
35.	Guerrini dott. Domenico	»	43,09
36.	De Camillis dott. Tullio	»	43,04
37.	Ragonici dott. Rosolino	»	43,00
38.	Rosatelli dott. Filippo	»	42,74
39.	Danieli dott. Angelo	»	42,72
40.	Gregorio dott. Giuseppe	»	42,53
41.	Lanciotti dott. Mario	»	42,49
42.	Mantica dott. Eligio	»	42,18
43.	Barili dott. Donato	»	41,51
44.	Comelli dott. Dino	»	41,50
45.	Zega dott. Giulio	»	41,08
46.	Lametti dott. Eugenio	»	40,85
47.	Valigi dott. Augusto	»	40,68
48.	Di Francesco dott. Rocco	»	40,64
49.	Gualtieri dott. Mario	»	40,61
50.	De Nicola dott. Ugo	»	40,60
51.	Pavoncelli dott. Roberto, combattente	»	40,59
52.	Coccia dott. Bruno	»	40,59
53.	Manzotti dott. Manfredo	»	40,14
54.	Sivieri dott. Augusto	»	40,13
55.	Pirrè dott. Giovanni	»	39,79
56.	Pacione dott. Vincenzo	»	39,67
57.	Tononi dott. Giorgio	»	39,59
58.	Leone dott. Raoul	»	39,51
59.	Monaldi dott. Giuseppe	»	39,48
60.	Pierpaoli dott. Vincenzo	»	39,44
61.	Ponticiello dott. Filippo	»	39,29
62.	Ottaviani dott. Ugo	»	39,05
63.	Tosi dott. Oreste	»	38,49
64.	Torregiani dott. Sergio	»	38,36
65.	Feligini dott. Vinicio	»	38,35
66.	Bove dott. Domenico	»	38,34
67.	Cristalli dott. Ilario	»	38,20
68.	Pieroni dott. Giovanni	»	38,04
69.	Trovarelli dott. Giuseppe	»	37,95
70.	Bertini dott. Nicola	»	37,65
71.	Albanese dott. Nicodemo	»	37,56
72.	Giorgi dott. Lorenzo	»	37,50
73.	Lupi dott. Giampiero	»	37,08
74.	Dall'Osso dott. Giorgio	»	36,80
75.	Zimarino dott. Ettore, nato il 25 giugno 1927	»	36,76
76.	Ducci dott. Emidio, nato il 4 agosto 1928	»	36,76
77.	Ricci dott. Luciano	»	36,74
78.	D'Ignazi dott. Tito	»	36,50

79. Bacarelli dott. Fernando punti 35,80
80. Ambrosini dott. Luigi » 35,19
81. Collina dott. Giuseppe » 35,14

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Ascoli Piceno e pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi di questa Prefettura e degli Enti interessati.

Ascoli Piceno, addì 2 dicembre 1954

p. *Il prefetto*: DI GIACOMO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visti i propri decreti pari numero del 10 gennaio 1954, e in data odierna con i quali, rispettivamente, è stato bandito il concorso per le condotte veterinarie vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1953, ed è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso stesso;

Tenuto conto delle preferenze indicate dai candidati nelle rispettive domande;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso per le condotte veterinarie vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1953, sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Marini dott. Marcello: Spinetoli;
2) Marcucci dott. Giulio: consorzio Ortezzano-Monterinaldo;
3) Palotta dott. Pietro: consorzio Montelparo-Monteleone di Fermo;
4) Giordani dott. Francesco: Acquasanta.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura e degli Enti interessati.

Ascoli Piceno, addì 2 dicembre 1954

p. *Il prefetto*: DI GIACOMO

(5953)

PREFETTURA DI PISTOIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pistoia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio decreto 5 maggio 1954, n. 8522/San., col quale veniva bandito il concorso per sette posti di medico condotto vacanti nella Provincia nel 1953;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso predetto, nominata con decreti ACIS 8 luglio 1954, n. 340.2.60/10262 ed 11 settembre 1954, n. 340.2.60/10813;

Vista la graduatoria di merito dei concorrenti formata dalla predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto l'art. 68 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265 e l'articolo 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a sette posti di medico condotto vacanti in provincia di Pistoia nel 1953, nell'ordine appresso indicato:

1. Rapezzi dott. Alvaro	punti	57,076	su 100
2. Ventura dott. Riccardo	»	53,524	»
3. Mariotti dott. Franco	»	52,418	»
4. Belli dott. Agostino	»	50,879	»
5. Teglia dott. Ilio Emilio	punti	50,237	su 100
6. Grazzini dott. Eugenio	»	50,121	»
7. Grazzini dott. Andrea	»	48,926	»
8. Schena dott. Flaminio	»	48,887	»
9. Borri dott. Mario	»	48,292	»
10. Cecchi dott. Luigi	»	48,270	»
11. Mazzoni dott. Giuseppe	»	48,173	»
12. Messina dott. Giuseppe	»	48,000	»
13. Cheli dott. Alfieri	»	47,946	»
14. Rossi dott. Sergio	»	47,760	»
15. Del Vivo dott. Giuseppe	»	47,642	»
16. Sighinolfi dott. Luigi	»	47,282	»
17. Tommei dott. Lino	»	47,057	»
18. Conciani dott. Giorgio	»	47,000	»
19. Francini dott. Marcello, ex aequo	»	47,000	»
20. Varanini dott. Giancarlo	»	46,855	»
21. Cerboni dott. Enrico	»	46,675	»
22. Venturi dott. Valentino	»	46,178	»
23. Sanna dott. Mario	»	45,629	»
24. Cigarini dott. Giorgio	»	44,778	»
25. Vescogni dott. Stelio	»	44,647	»
26. Riso dott. Gino	»	44,214	»
27. Buonamici dott. Alfredo	»	42,761	»
28. Liberati dott. Zeno Antonio	»	42,345	»
29. Carraro dott. Gian Antonio	»	40,888	»
30. De Petri dott. Aldo	»	40,613	»
31. De Bonfioli Cavalcabò dott. Guido	»	40,583	»
32. Magrini dott. Giovanni	»	40,054	»
33. Savini dott. Carlo Alberto	»	39,908	»
34. Cacelli dott. Evaldo	»	39,568	»
35. Cariello dott. Pasquale	»	39,433	»
36. Lamperi dott. Franco	»	39,230	»
37. Barletta dott. Ottavio	»	38,677	»
38. Ferrari dott. Nicolino	»	38,136	»
39. Fontanarosa dott Giuseppe	»	37,226	»
40. Gavazzi dott. Giulio Cesare	»	36,713	»
41. Righi dott. Luciano	»	35,537	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pistoia, addì 6 dicembre 1954

Il prefetto: DAL CORTIVO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio decreto odierno relativo all'approvazione della graduatoria dei candidati del concorso ai sette posti di medico condotto vacanti nella Provincia nel 1953;

Tenuto conto dell'ordine preferenziale delle sedi alle quali i candidati hanno chiesto di essere assegnati;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Ai vincitori del concorso ai sette posti di medico condotto vacanti nella Provincia nel 1953, sono assegnate le sedi a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Rapezzi dott. Alvaro: Tizzana 3ª;
2) Ventura dott. Riccardo: Lamporecchio 2ª;
3) Mariotti dott. Franco: Pistoia Piteccio;
4) Belli dott. Agostino: Ponte Buggianese 2ª;
5) Teglia dott. Ilio Emilio: Pistoia Pracchia;
6) Grazzini Eugenio: Pescia 6ª;
7. Grazzini dott. Andrea: Sambuca 2ª.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pistoia, addì 6 dicembre 1954

Il prefetto: DAL CORTIVO

(5954)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.